



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 45 DEL 30/11/2015

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 175 comma 8 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale - Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo.

L'anno 2015 il giorno 30 nel mese di novembre alle ore 18:17, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	TUCI GIULIA	A	
4	MAZZEI CLAUDIO	P	
5	BETTARINI LIDA	P	
6	MACCIONI BRUNO	P	
7	TERRANOVA LOREDANA	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	MEZZATESTA GIUSEPPE	P	X
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	SUZZI MARIO	P	
11	PANZI FRANCO	P	
12	DEZIO PIETRO	P	X
13	PANTANI ROBERTO	A	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale Fernando Francione, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Loredana Terranova assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore esterno Pinochi Rossella.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

Il numero dei presenti continua ad essere di 12 dopo l'arrivo del Consigliere Pantani Roberto, come verbalizzato nell'atto n. 44 di questa seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9ter, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, in base al quale *“nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve a Nievole non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014;

DATO ATTO che con deliberazione n. 25 del 29 luglio 2015, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

VISTA la deliberazione n. 29 del 11 novembre 2015 con la quale è stata ratificata la deliberazione n. 141 del 29 Ottobre 2015, con cui la Giunta Comunale ha adottato variazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

VISTO l'art. 175, comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

CONSIDERATO che ancora per l'anno 2015 l'assestamento di bilancio deve essere

approvato, così come previsto al sopracitato comma 9ter dell'art. 175 TUEL, secondo le regole vigenti nel 2014, e quindi entro il 30 novembre 2015;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, in base al quale detto accantonamento risulta congruo, e pertanto non rileva la necessità di integrare tale accantonamento;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che le variazioni di cui alla presente deliberazione, prevedono l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione a spese di investimento, accertato in sede di rendiconto 2014 e rideterminato in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, per la somma di €. 510.000,00 per il finanziamento di opere di cui al programma triennale lavori pubblici 2015/2017 – 1^ variazione ed approvato con delibera C.C. n. 44 del 30/11/2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che, in relazione alla variazione degli stanziamenti di spesa relative ai fondi pluriennali vincolati a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 pari ad E. 510.000,00, vengono rideterminati anche gli stanziamenti negli esercizi successivi, sia in entrata con riferimento allo stanziamento del fondo pluriennale vincolato, sia in spesa, in quanto ogni movimento relativo all'esigibilità si ripercuote necessariamente sugli stanziamenti degli esercizi futuri;

CONDIDERATA inoltre la necessità di verificare attentamente gli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale, con particolare riferimento agli esercizi 2016 e 2017, in quanto, il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 è stato già discusso in Conferenza Stato-Città, dove è stato espresso parere favorevole al differimento al 31 Marzo 2016 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018, dovendo, quindi gestire i primi mesi in esercizio provvisorio;

DATO ATTO, infatti, che a decorrere dal 01/01/2016, entrando pienamente a regime la nuova contabilità armonizzata anche con riguardo agli schemi di bilancio, l'esercizio provvisorio dovrà essere gestito facendo riferimento ai dodicesimi dell'esercizio 2016 relativi al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, così come previsto dall'art. 163 comma 5;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- All. 1) - Variazione al bilancio di previsione 2015;
- All. 2) - Variazione al bilancio pluriennale 2015-2017;
- All. 3) - Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;
- All. 4) - Prospetti armonizzati relativi alla variazione (valore conoscitivo);
- All. 5) - Prospetto coerenza bilancio/patto di cui all'art. 31 comma 18 legge 183/2011;
- All. 6) - Quadro di controllo degli equilibri;

VISTE le attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Settori in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto delle citate variazioni, pareggia in €. 12.823.763,95;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alle presenti variazioni (All. 7);

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI:

- favorevoli n. 8;
 - contrari n. 4 (Suzzi, Panzi, Dezio, Pantani);
- su n. 12 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

1) DI APPROVARE le variazioni di assestamento generale, con le quali si attuano le verifiche generali di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazioni che si sostanziano nei seguenti allegati:

- All. 1) - Variazione al bilancio di previsione 2015;
- All. 2) - Variazione al bilancio pluriennale 2015-2017;
- All. 3) - Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;
- All. 4) - Prospetti armonizzati relativi alla variazione (valore conoscitivo);

2) DI DARE ATTO che in seguito alle variazioni di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

- All. 6) - Quadro di controllo degli equilibri;

3) DI DARE ATTO che le variazioni di cui alla presente deliberazione consentono di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi del patto di

stabilità 2015-2017, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 5) - Prospetto coerenza bilancio/patto di cui all'art. 31 comma 18 legge 183/2011;

4) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto delle presenti variazioni, pareggia in €. 12.823.763,95;

5) DI DARE ATTO delle attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Settori in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio;

6) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (All. 7);

7) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con ulteriore e separata votazione;

Con voti.

-favorevoli n. 8;

- contrari n. 4 (Suzzi, Panzi, Dezio, Pantani);

su n. 12 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2015

All. 2) Variazione al bilancio pluriennale 2015-2017

All. 3) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017

All. 4) Prospetti armonizzati relativi alla variazione (valore conoscitivo)

All. 5) Prospetto coerenza bilancio/patto di cui all'art. 31 comma 18 legge 183/2011

All. 6) Quadro di controllo degli equilibri

All. 7) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 3 DEL 30.11.15

Art. 175 comma 8 D.Lgs. 18 agosto 2000. Variante di assestamento generale. Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Bettarini che illustra l'argomento, prego Assessore.

Assessore Bettarini

Buonasera. Eccoci al consueto assestamento di bilancio che quest'anno ha richiesto un maggiore impegno da parte di tutti, per garantirsi la possibilità di utilizzare una parte di avanzo di amministrazione 2014 a favore di investimenti necessari alla migliore vivibilità del territorio nel caso la legge di stabilità 2016 vada in approvazione con le previsioni contenute nella bozza circolata nei giorni scorsi. Lo stato sembra che intenda dare agli enti locali per il solo anno 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione nel limite delle opere che potranno essere ultimate e pagate entro il 31.12.2016 e purché le stesse siano presenti nel bilancio 2015 e le relative gare o indagini di mercato siano avviate entro la fine dell'anno in corso. È una sfida importante quella che il governo Renzi sembra di voler dare agli enti locali, un modo concreto per continuare nel difficile percorso di ripartenza dell'Italia che deve scrollarsi di dosso la complessa eredità del passato. Noi abbiamo voluto raccogliere questa sfida e ci siamo impegnati a fare le dovute valutazioni, anche di natura contabile, affinché le previsioni di investimento che andiamo a potenziare ora non trovino ostacoli nel 2016 in virtù del momento di transizione che il prossimo anno rappresenterà verso quelli che saranno i nuovi equilibri di bilancio da rispettare in virtù della graduale introduzione del nuovo principio di pareggio di bilancio, sostitutivo del patto di stabilità che andrà poi a pieno regime nel 2018. La quota di avanzo 2014 applicata agli investimenti è di 510 mila euro dei quali 100 mila è andata a coprire investimenti già previsti e per i quali abbiamo ritenuto prudente sfruttare questa opportunità in modo da garantirne la realizzazione anche nel caso come sembra certe entrate da oneri di urbanizzazione previste nel 2015 slittino invece al 2016. I rimanenti 410 mila euro sono destinati ad interventi sulle scuole, sulla viabilità, sulla illuminazione pubblica, sul cimitero e sul campo sportivo di Via Ancona come già illustrati nel dettaglio al precedente punto all'ordine del giorno. Riguardo le variazioni strettamente legate alla manovra di assestamento ed utili a riallineare i conti di bilancio in funzione dei programmi e progetti da portare a termine e nel rispetto di tutti gli equilibri di bilancio e del patto di stabilità si evidenzia come l'attività di accertamento dell'evasione abbia tenuto alle previsioni, anzi, abbia ecceduto il lavoro che ritenevamo di poter realizzare superando nel complesso le previsioni a suo tempo fatte. Se da una parte troviamo una minore previsione per 20 mila euro riguardo la lotta all'evasione IMU che darà però maggiori frutti nel 2016, dall'altra troviamo invece maggiore recupero di risorse dall'attività di evasione ICI per 23 mila euro rispetto all'iniziale, come aumenta anche di 30 mila euro il recupero della TARSU. Il calo invece degli introiti da sanzioni al codice della strada per 70 mila euro di cui le motivazioni sono da ricercare nella novità legislativa che prevede l'abbattimento delle 25% della sanzione se pagate entro 5 giorni oltre che in una maggiore attenzione degli automobilisti al rispetto delle regole, conseguenza probabile della crisi. Tra le maggiori spese, appare quella per la segreteria convenzionata per 49 mila euro, non si tratta di una concreta maggiore spesa ma delle spesa necessaria a garantire la nostra quota parte

nel costo della segreteria convenzionata con i Comune di Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese, quest'ultimo capofila. Per una adeguata previsione di spesa l'ufficio ha dovuto attendere la Comune del Comune capofila che per una serie di circostanze tecniche è arrivava successivamente all'approvazione del bilancio. Per le altre spese di personale si è rilevata invece una riduzione delle previsioni per 9.045 euro. Si rilevano inoltre economie di spesa per 14.700 euro per lo slittamento all'anno 2016 della gara per l'ampliamento del cimitero comunale, oltre che minori necessità di risorse per le spese per liti per 9.600 euro. Forti economie di spesa per riscaldamento energia elettrica, spese telefoniche alla scuola Galilei e per la palestra comunale dovute principalmente al riscaldamento ed energia elettrica con la convenzione della CONSIP mentre per le spese telefoniche il maggior utilizzo del VOIP ha fatto scendere i costi in bolletta. Lo slittamento della definizione del contratto di comodato d'uso dei moduli di pronto impiego per attività di Protezione Civile con la Regione fa slittare la spesa di 9 mila euro per l'allestimento del Centro operativo comunale di Protezione Civile appunto. La spesa necessaria alla gestione delle agevolazioni per l'accesso ai servizi si presenta ridotta per 3.400 euro a seguito dell'estensione del metodo tariffario spalmato sulle soglie ISEE anche per i servizi di refezione, trasporto ed asilo nido. Il progetto PEZ presenta invece economie di spesa per 4 mila euro. Maggiori risorse invece sono state destinate alla manutenzione ordinaria delle scuole elementari e materne per 16 mila euro. maggiori risorse per 8.300 euro non accolta a favore della manutenzione ordinaria in via Frà Carlo e per la segnaletica luminosa in via Colonna. Una maggiore spesa accolta con favore è quella che potremo andare a ripartire tra le famiglie meno abbienti, che in base all'ISEE riceveranno un rimborso a fronte delle utenze per il metano e di acquedotto a valere sulle spese pagate nel corrente anno. La somma complessiva che andremo a rimborsare ammonta a 38.802,41 euro a fronte della quale avevamo già potuto prevedere le risorse rimborsata da Acque S.p.a. mentre invece quelle provenienti da Toscanaenergia sono di recente comunicazione, ragione per cui sono state inserite nell'assestamento 25.619,39 euro. Riguardo invece la maggiore entrata di 30 mila euro, trattasi di una variazione puramente tecnica. Riguarda la compensazione automatica dell'IVA che il nuovo sistema Split Payment genera sui servizi commerciali in sede di pagamento delle forniture rilevanti ai fini IVA e che agisce sul credito IVA. I nostri sforzi infine sono riusciti a mantenere inalterata l'attenzione dedicata fino dal bilancio di previsione ai bisogni sociali, restano infatti mantenute e invariate tutte le previsioni di spesa rivolte all'emergenza abitativa ivi compreso il contributo affitti oltre alle spese da gestire tramite la Società della Salute e destinate ai servizi socio assistenziali.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, ci sono interventi? Consigliere Panzi, prego.

Consigliere Panzi

Grazie. Questa variazione di bilancio, come è stato detto anche al punto precedente, è legata in modo principale al fatto che c'è questo avanzo 2014 che è stato sbloccato e che quindi praticamente fra le entrate e poi naturalmente nelle uscite per quanto riguarda i lavori, ha il suo peso perché sono 510 mila euro. Perché senza di quelli noi oggi avremo maggiori entrate per 150.500 euro e minori entrate per 233.616 euro. Questo significa che noi avremo avuto meno risorse per 83.115 euro, di conseguenza abbiamo dovuto diminuire le uscite, le spese per 276 mila euro e naturalmente poi ci sono 193 mila euro di minori spese per far quadrare il bilancio. Quello che praticamente fa lievitare questa cosa sono appunto questi 510 mila euro che praticamente poi portano il nostro bilancio a 12.823.783 di entrate che come ha anticipato il Consigliere Suzzi, quando arriveremo a consuntivo questa cifra non sarà ridotta alla metà ma poco ci mancherà. Per quanto riguarda il discorso delle entrate le voci principali sono 23 mila euro di maggiori entrate

dall'ICI, cioè gli uffici stanno controllando, stanno verificando le dichiarazioni dell'ICI e abbiamo questi 23 mila euro, quindi essendo ormai a fine anno si presuppone che questi valori siano quasi definitivi. Manca un mese alla chiusura dell'esercizio quindi... abbiamo una minore entrata per IMU per 20 mila euro e abbiamo una entrata prevista di 30 mila euro sulla TARSU che molto probabilmente sono uno storno da quei famosi residui attivi stornati a patrimonio nella passata legislatura in occasione della tornata elettorale. Auguriamoci che a piccoli passi si riesca a recuperare qualcosa perché ho visto che anche nel 2016 c'è questo introito da recupero della nettezza urbana non pagata proprio perché accantonata nella voce del patrimonio. Per quanto riguarda poi le stesse entrate appunto ci sono minori entrate per 70 mila euro dalle multe stradali, 10 mila euro minori entrate per diritti di segreteria che sono 80, poi c'è questo maggiore introito datoci dalla Toscana Energia per 25 mila euro circa, e poi c'è questi 30 mila euro perché sapete che le Amministrazioni non pagano più l'IVA ai fornitori proprio per lo split payment come ha detto l'Assessore. Quello che io rilevo che è importante sono le concessioni edilizie. Nessuno ne ha parlato neanche l'Assessore ci sono 100 mila euro in meno di introiti dalle concessioni edilizie e come voi sapete le concessioni edilizie sono quelle che ci permettono di fare gli investimenti. Ho detto grazie a questi 510 mila euro svincolati che riusciremo a fare dei lavori nel 2016 ed auguriamoci di poterli fare, anche se questi lavori, come ripeto, costano tantissimo all'Amministrazione, tantissimo, non solo alla nostra ma tutte le Amministrazioni, costano troppo. Sono 100 mila euro in meno di oneri di urbanizzazione, come ripeto. Per quanto riguarda le spese abbiamo sì questa spesa del segretario per 49 mila euro di maggiore spesa, cioè non era stata indicata prima nel bilancio di previsione e questo mi meraviglia perché per lo meno una cifra secondo il mio avviso, anche se il Comune capofila non aveva dato le sue indicazioni sui conteggi, per lo meno una cifra doveva essere indicata nel bilancio di previsione! Si aspettava proprio che il Comune capofila ci comunicasse la cifra esatta? Per lo meno una cifra ci doveva essere già messa. Poi per quanto riguarda cimitero, una gara appunto non è stata fatta, quindi praticamente ci ha fatto risparmiare una minore spesa per 10 mila euro, impianti, energia, riscaldamento abbiamo dei risparmi su questo qui... risparmi ecc., appunto alcune utenze, maggiori spese per manutenzioni alla scuola elementare per 10 mila euro, maggiori ecc. ecc., sono tutte voci piccoli e poi si va a quella dei lavori naturalmente. Significativo sono questi 8.300 euro di maggiore spesa per via Frà Carlo e mi auguro che quell'altra differenza sia per questi segnalatori che non funzionano lungo la via Colonna che è tanto tempo che sono spenti, indicatori di velocità. La funzionaria di ragioneria ci ha detto tutt'altra cosa, è per il semaforo della Colonna, forse lei ha frainteso, va perdonata non lo so, il semaforo alla Colonna che non siamo mai riusciti a farlo funzionare. Ma guarda un po'... addirittura avevano costituito i comitati per non farlo funzionare. Mi ricordo la passata legislatura avevano costituito un comitato per lasciarlo stare così mentre invece poi c'era un altro comitato per quelli che venivano da Monsummano che lo volevano far funzionare perché non riescono mai ad entrare sulla 435! Insomma lasciamo perdere, questa qui penso che sia anche a mio avviso il segnalatore della velocità. Poi sono quasi tutti risparmi di utenze elettriche, non so, ci sono gli impianti fotovoltaici sulla palestra, forse... e anche per quanto riguarda il riscaldamento della stessa palestra finalmente qualcuno riuscirà a regolare quell'impianto perché quando si arrivava lì d'inverno in qualsiasi momento ci si scoppiava dal caldo. Proprio noi avevamo soldi da buttare, nessuno la controllava! Per quanto riguarda poi 38 mila euro vanno diciamo alle famiglie più deboli per il rimborso delle utenze. Io posso già anticipare che faremo un controllo di queste famiglie perché onestamente in passato qualche cosa era trapelato, che c'era gente che aveva il Mercedes sotto casa e attingeva, così era stato detto addirittura beneficiava degli appartamenti alle case di Via Milano. Così fu detto. Però vedo che c'è anche una minore spesa per le stesse cose di 7.400 euro

perché c'è un ISEE un po' più accorta mi sembra quest'anno perché qualcuno forse ha avuto anche paura a presentare la domanda. Poi si va ai soliti lavori, le spese dei lavori, 04, 50 ecc. ecc., addirittura per quanto riguarda la viabilità abbiamo detto ci sarà un grosso impegno di 236.900 euro di spesa alla tribuna di via Ancona, illuminazione pubblica per 40 mila euro e via di seguito, comunque tutti i lavori che praticamente grazie ai 510 mila euro sbloccati dall'avanzo del 2014. Io voglio dire all'Assessore per quanto riguarda anche il discorso delle scuole che c'è, investimenti per 370 mila euro, mi sembrano... cioè sono tanti e occorrono, questo vuol dire che in passato si è fatto poco o niente per quanto riguarda la scuola e poi i risultati si sono visti perché poi la Leonardo da Vinci ha avuto di problemi nonostante fosse un edificio realizzato da non molto tempo. Non parliamo dei corpi aggiunti alla De Amicis perché il vecchio edificio costruito all'inizio del 1900 è sempre intatto mentre invece i corpi aggiunti hanno subito veramente dei danni, prima nella parte ovest ed ora ultimamente nella parte est. Non parliamo poi della scuola Galilei, e naturalmente interventi per la scuola materna alla Colonna, in via Umbria ecc. ecc.. Io devo dire semplicemente questo, che dove governate voi c'è solo miseria e basta, guardatevi in giro, guardate gli altri stati d'Europa, dove governate voi c'è solo miseria e basta. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere, altri interventi? Consigliere Suzzi.

Consigliere Suzzi

Grazie Presidente. Come già avevo accennato in precedenza secondo me il punto più importante è la possibilità di utilizzare parte di quell'avanzo di amministrazione, circa 500 mila euro, depositata e bloccata in Banca d'Italia, è stato detto e ridetto però è opportuno per iniziare questo mio intervento metterlo all'attenzione di tutti. Sinceramente credevo che questo poteva essere un punto di svolta per il nostro bilancio, lo abbiamo detto, è un bilancio creato all'inizio solamente per apparire sui giornali, per farsi belli e dire che a Pieve si costruisce il ponte sullo stretto, la Torre Eiffel, si fa anche il Colosseo. Si fanno bilanci da 12 milioni e 800 mila, poi si arriva a consuntivo con 5 o 6 milioni di euro. Però insomma ormai è passata l'idea, quindi è bene così, l'importante è farsi belli sui giornali. Come dicevo credevo fosse un punto di svolta fino a che non è spuntato il consolidamento della Galilei e le cifre che sono necessarie per questo consolidamento. Per carità, lo abbiamo detto, l'ho detto io, l'ha detto il Consigliere Panzi, la sicurezza nelle scuole è basilare perché non dobbiamo far correre rischi ai nostri ragazzi, però questa previsione di spesa dal lato politico secondo me certifica un po' il fallimento decennale della vostra politica sull'edilizia scolastica a Pieve a Nievole. L'ha detto Panzi, si poteva fare questa scuola con poche decine allora di milioni di euro in maniera più adeguata e più solida, invece si è preferito le cooperative Rosse dell'Emilia che dovevano fare business a Pieve a Nievole ed hanno costruito un obbrobrio che ha dato sempre problemi. Ora ci sono anche problemi di staticità. Io sono rimasto sorpreso Sindaco quando lei ha ripreso Panzi nel suo discorsino, perché Panzi non ha sbagliato a dirle che racconta le novelle perché di novelle si tratta. Questi sono documenti che avete fatto voi, non è che ce li siamo costruiti per poi raccontare le stupidaggini, allora richiamate i vostri funzionari, gli date delle direttive diverse e noi leggeremo cose diverse. Dove c'è scritto ci si legge! Quindi sono 532.371 gli euro previsti per i lavori di consolidamento della scuola Galilei. Lavori finanziati, come dite voi, con mutuo. Sono lavori subordinati al fatto che siano fuori dal patto di stabilità. Visto come sono andati a finire in passato i progetti legati all'edilizia scolastica io sinceramente sono molto preoccupato, una prima preoccupazione perché da 20 anni puntualmente ogni anno quando il centro destra presenta la sua interpellanza riguardo lo stato di salute degli edifici scolastici, ci avete sempre raccontato che

problemi non ce n'erano. Abbiamo visto com'è finita la storia, fortunatamente bene, alla De Amicis, ora da quello che ci avete consegnato certificate che là ci sono dei problemi statici, speriamo che sia un errore del funzionario, che non sia la verità, che le cose siano come dice il Sindaco ma sinceramente qui non siamo alla Festa De l'Unità e carta canta. Le cose che si vogliono far sapere all'esterno sono sempre misere, non si racconta mai la verità come in effetti dovrebbe essere. In seconda istanza sono preoccupato perché ciò dimostra come si fanno i lavori pubblici a Pieve a Nievole, quei pochi lavori pubblici a Pieve a Nievole perché se ne fa pochi e fatti male. Ma non è il gusto di criticare, è una situazione oggettiva che si verifica puntualmente. Qui manca... si fanno lavori con sufficienza, spesso la direzione lavori serve solamente per prendere le parcelle, vediamo anche cosa ha prodotto nella piazza qui davanti a noi, 8, 9, 10 rifacimenti parziali della piazza, non si sa più chi è stato il direttore dei lavori, so che non vuole essere nemmeno nominato perché va a discredito della sua professione, quindi molta sufficienza nel fare i lavori e scarsa lungimiranza, come ha detto Panzi, perché con qualche milione in più si potevano realizzare quegli edifici che eravamo abituati a vedere nel secolo scorso. Allora, praticamente sono preoccupato infine perché ho l'impressione ed è più di una impressione, è quasi una certezza, che a Pieve si preferisca produrre progetti anziché realizzare opere. Io sinceramente non vorrei che parte di quella previsione di spesa, i famosi 510 mila euro, parte di quella spesa finisse assieme ai 250 mila euro spesi inutilmente per progettare l'ampliamento della stessa scuola Sindaco, io lo so che lei l'ha a noia ma glielo dirò all'infinito perché il buon padre di famiglia i soldi non li butta via. Le Amministrazioni che l'hanno preceduta e continua anche con la sua ho l'impressione, hanno buttato via tante risorse che in momenti di vacche magre sarebbero molto utili. Io vorrei che i colleghi consiglieri ma anche i cittadini che sono stasera ad ascoltarci, pensassero un po' sommando le due cifre i 250 mila euro spesi inutilmente lì in un cassetto per la progettazione di una scuola che ancora non se ne parla e quando se ne parla ci rispondono i maniera stizzita perché è un neo chiaramente, un vulnus delle passate Amministrazioni ma anche di questa che poi è la continuità di quella di prima perché qui non è cambiato..., perché, è peggiorato qualche cosa, il nuovo che avanza sinceramente se è questo stiamo lustri. Dicevo pensate un po' che scuola, normale, con le fondamenta, con i mattoni, come si faceva una volta, si poteva realizzare con 800 mila euro, senza progettare quella... un amico architetto l'ha definita quando gli abbiamo fatto vedere il progetto "una serra di pomodori", avveniristica, chiaramente ha fatto la fortuna dei professionisti che hanno progettato quell'edificio. Un commento infine sulle variazioni appena annunciate dall'Assessore, si comincia a risparmiare qualche cosa sulle spese di riscaldamento, forse si fa anche più attenzione al di là degli impianti fotovoltaici perché come diceva Panzi nella passata legislatura più volte abbiamo visto uno spreco di energia incredibile, speriamo che sia cambiato qualche cosa sotto questo profilo e questi risparmi siano dovuti anche a questo modo di fare più attento. Si risparmia sui servizi a domanda grazie alla nuova ISEE per 23 mila euro il risparmio, no, questo era per quanto riguarda l'ICI, per quanto riguarda l'ISEE più volte in passato abbiamo detto che c'erano delle incongruenze fra il tenore di vita di certe persone che poi chiedevano contributi al Comune. Si sempre fatto finta di nulla, posso capire anche il perché, ora questa nuova ISEE più stringente, evidentemente qualcuno ha paura anche di denunciare il falso perché poi se scoperto ci vuole l'avvocato. Si recuperano 23 mila euro per l'ICI, mentre sull'IMU l'Assessore Bettarini, come ha fatto prima l'Assessore Parrillo, tace. Tace perché qui si perdono 20 mila euro! Invece dovrebbe essere detto, vuol dire che o le previsioni erano sbagliate o non siamo così solerti in prima battuta a far pagare chi non ha pagato, si aspettano le lettere forse di Equitalia, poi è curioso, l'ha già detto Panzi, la maggiore spesa per il semaforo alla Colonna. Io abito lì a 20 metri, e ci passo tutti i giorni, più volte il giorno perché son sempre lì, io lo vedo spento da minimo minimo un

decennio. Forse c'è qualcosa che non ho capito bene, ora magari l'Assessore Bettarini sarà così brava da spiegarcelo. Io voglio fare una proposta, però è anche una provocazione perché il serbatoio per recuperare crediti a Pieve a Nievole c'è ed è enorme, solo si volesse fare qualche cosa. Mi risulta che ultimamente non ho verificato di persona, però è venuto a galla in un precedente Consiglio Comunale e nessuno della maggioranza ha smentito, che siamo arrivati ad 1.700.000 euro riguardo i crediti di dubbia riscossione o dubbia esigibilità. Una cifra che non ha uguali in Comuni simili al nostro. Io recentemente ho parlato con un Assessore di un Comune della Provincia di Pistoia, un Comune simile a quello di Pieve a Nievole, è rimasto stordito letteralmente, perché lui parlava..., io non so ma, o mi ha raccontato delle sciocchezze ma parlava di poche decine di migliaia di euro. Noi sembra che siamo a 1.700.000 euro, di una cosa sono sicuro però che in campagna elettorale, nel 2014, questa cifra era di 1.331.000 euro, la cifra è aumentata proprio da quando lei Sindaco è stata eletta. Quindi io mi auguro di venire smentito però qualora non lo fossi mi auguro che l'Assessore al bilancio vada a spulciare veramente le cose perché noi chiedemmo anche l'elenco di questi signori che non avevano pagato, poi abbiamo lasciato perdere perché sembrava una questione di stato. Dopo mesi ci fu dato un elenco con i codici fiscali, mi risulta non si può dal codice fiscale risalire al nominativo, cosa che invece si può fare viceversa. Abbiamo fatto una richiesta nel luglio 2013, nessuno ci ha risposto, quindi ho l'impressione che si voglia sotto tacere un pochino l'argomento perché evidentemente c'è qualche cosa che non è piacevole venga alla luce. Quindi Assessore, io le faccio questa provocazione, cerchi di recuperare, non dico tutti ma parte di questo tesoro, perché questo è un tesoro per un Comune come il nostro. Praticamente è un quinto forse più un quarto del bilancio del Comune di Pieve a Nievole annuo. Questa è la mia provocazione, grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere, altri interventi? Consigliere Pantani, prego.

Consigliere Pantani

Grazie Presidente. Il mio intervento è molto breve perché dopo le precise analisi dei Consiglieri Panzi e Suzzi cos'altro dire? Prima di tutto direi che mi sembra che qui si sta un po' vendendo la pelle dell'orso prima di catturarlo perché praticamente si parla di uno sblocco del patto di stabilità che ancora è una bozza che gira per il Parlamento, quindi ripeto se il Presidente del consiglio in questi mesi, in questi anni ci ha abituato ad interventi sul sud, scuole, cose e che poi alla fine si sono rivelate abbastanza inesistenti, in alcuni casi anche inesistenti oppure più piccole di quelle che dovevano essere. Vorrei anche rimarcare questo problema che ha detto il consigliere Suzzi di questi crediti di difficile esigibilità o di inesigibilità che ammontano attualmente ad 1.700.000 euro e questa qui è una piccola bomba ad orologeria perché per ora sono su una voce positiva del bilancio, perché devono essere lì, gli è permesso stare lì. Quando questi crediti diventeranno veramente inesigibili, cioè verranno certificati inesigibili passeranno al passivo del bilancio e questo sarà un buco di bilancio che dovrà essere ripianato e magari come si fa a ripianare un buco di bilancio? Con le tasse dei cittadini. Quindi è una cosa che interessa un po' tutti e di cui insomma anche l'altra volta non c'è stato dato grossa spiegazione, infatti c'è stato detto che erano in corso... perché questi crediti non sono proprio inesigibili ma sono di difficile esigibilità che hanno più di cinque anni, non si è capito bene qual è il problema, quali sono, dove sono e quali sono le difficoltà nel riscuoterli. Vorremo anche noi del Movimento 5 Stelle maggiori delucidazioni visto che qui abbiamo l'Assessore al bilancio e che qui è l'unica sede istituzionale in cui se ne può parlare e magari ci può chiarire maggiormente questo problema, grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Assessore Parrillo a lei.

Assessore Parrillo

Io volevo chiarire riguardo all'aspetto del semaforo alla Colonna, tanto per il Consigliere Panzi ed il Consigliere Suzzi. Tutta la problematica del semaforo alla Colonna è degli anni che se ne parla perciò siete e siamo già abbastanza informati precisi. Però volevo dire che questa Amministrazione ha messo in atto di rimettere in funzione il semaforo, però per rimetterlo in funzione ha bisogno di alcuni adeguamenti, dato che sono cambiate le tecnologie, e speriamo siano migliorative, perciò noi abbiamo dei soldi che abbiamo messo in bilancio sono per aggiornare, perché come ho detto ora c'è qualcosa che può migliorare. Noi intendiamo... l'Amministrazione ha dato delle direttive affinché venga ripristinato, almeno in forma di sperimentazione, io perso che dopo rimanga, perciò non so quando ma all'inizio dell'anno nuovo penso senz'altro che il semaforo venga reso funzionante. I risultati li vedremo, ci confronteremo con i cittadini e come le altre vote dice che sono stati fatti due comitati, io mi ricordo di uno ma insomma se erano due ancora... Invece volevo chiarire un'altra volta, poi chiarisce il Sindaco, c'è l'Assessore Bettarini, riguardo all'adeguamento degli edifici scolastici, bisogna capire che gli edifici scolastici non erano adeguati all'antisismica, ma nel periodo in cui furono costruiti l'antisismica era in regola. Ora sono cambiate le normative perciò siamo obbligati a questa operazione che è costosa per le casse comunali. Però qui non continuiamo a dire che cascano o che erano inadeguati, no, erano adeguati a quei tempi lì, ora sono cambiate le normative, alla Pieve prima non c'era la zona sismica dove sì e dove no, perciò è tutto qui, invece qui si vuole continuare a fare polemica su una cosa che non esiste. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Prego Sindaco.

Sindaco

Lascio poi la parola all'Assessore Bettarini, volevo fare solo due precisazioni. Come ha anticipato l'Assessore Parrillo Pieve a Nievole è stata da poco inserita fra le località ad impatto sismico più rilevante del passato. È ovvio che in base alla nuova normativa che ha preteso queste rilevazioni, è ovvio che Pieve come la stragrande maggioranza dei Comuni d'Italia dovrà gradualmente procedere all'adeguamento, ma questo non vuol dire che quando la scuola è stata costruita chissà che problemi aveva, quindi voglio dire è questa la questione che tutti i Comuni si dovranno preparare ad affrontare. Sempre riguardo alle scuole, siccome si continua a marciare su argomentazioni, perché io vorrei che il dibattito fosse veramente politico, non continuamente di (inc.), di insinuazione, di illazioni continue sul fatto 10 anni fa non è stato fatto, 5 anni fa non è stato fatto, questo non serve a nulla! Questo non serve a nulla e non costruisce nulla. Perché qualsiasi parte si ricopra in quest'aula, sia che si sia maggioranza che minoranza si deve avere un approccio costruttivo alle argomentazioni. Questo tipo di approccio non costruisce nulla. Quindi vi riporto alla memoria sempre riguardo alle rilevazioni che ogni anno Lega Ambiente fa sul 100%, diciamo su 100 di scuole italiane, sul 100% delle scuole solo il 12% ha avuto la fortuna di essere realizzato o comunque di avere avuto una attenzione particolare dallo Stato negli anni dal '91 al 2013, e come dice Lega Ambiente la situazione che si è venuta a creare in Italia è sintomatica di un carente investimento nella realizzazione di scuole nuove e questo, guarda caso, maggiormente negli anni che vanno dal '91 al 2013. Quindi si torna qui, torno a dire che questo Governo è il primo che ci sta provando, che sta aprendo piano piano i cordoni della borsa ai Comuni e di questo ne va preso atto. Quindi eviterei ogni polemica populista sulle scuole o su

qualsiasi altro argomento, andiamo nel concreto, ed il concreto dei fatti sono questi dati perché i numeri sono indiscutibili. Quindi questo è quello che risulta, che praticamente il 90% delle scuole italiane per stata costruita dal 900 al 1990 e la percentuale più grossa in assoluto è stata costruita dal '41 al '74. Quindi voglio dire è ovvio che ci sia un forte bisogno di intervento sulle scuole perché per anni anni ed anni, e mi viene da ricordare sempre la stessa cosa ma non lo voglio fare, per anni, anni ed anni anche l'ultimo periodo lungo come diceva la nota precedente di Lega Ambiente, nessuna attenzione è stata posta in maniera concreta alle scuole. Quindi è inutile stare a fare tutto questo populismo perché le Amministrazioni locali fanno ben poco, Gli investimenti di cui avrebbero bisogno le scuole italiane richiedono, richiederebbero milioni di euro per poter intervenire tutto d'un botto ma questo non è possibile e quindi gradualmente, partendo dalle cose più urgenti i Comuni si adoperano per trovare risorse esterne, come si è detto prima, il Governo si sta adoperando man mano per darci un po' di respiro e pian piano arrivare a recuperare 20 anni di disattenzione sull'edilizia scolastica. Riguardo ai crediti di dubbia esigibilità io ho avuto modo di spiegarlo in un'altra occasione però lo rispiego da capo, non ci sono problemi, questa è una richiesta normativa, ovvero può essere vero che qualche Comune, come diceva Suzzi, nella voce del conto del patrimonio di crediti di dubbia esigibilità c'ha pochi spiccioli, ma questo vuol dire che ha un avanzo di amministrazione elevato e che non è del tutto spendibile perché la legge invita, e prima della legge la Corte dei Conti ogni anno laddove ci siano una parte di risorse che in un quinquennio hanno presentato difficoltà alla riscossione, spesso questo si manifesta sulle sanzioni al codice della strada perché magari le prende gente di Lecce, di Trento o quindi è più difficile recuperarle ecco, quindi la Corte dei Conti prima della legge invita i Comuni a passati 5 anni a togliere quelle somme dal bilancio vero e proprio, ad accantonarle nel conto del patrimonio, a riportarle in bilancio man mano che si riscuotono perché se un Comune fa davvero così quando in fondo all'anno chiude e dice che c'ha un avanzo di mille c'ha davvero un avanzo di mille! Perché se dentro il bilancio ci lasci, che so, 500 mila euro di risorse che ormai hanno vissuto un quinquennio di lavoro per la riscossione e tuttora presentano delle difficoltà, è logico che se le lasci lì quell'avanzo di amministrazione aumenta di 500 e questo non è un sintomo di buona amministrazione. E invece il criterio che viene seguito a Pieve ma non da ora, è proprio un criterio di buona amministrazione. Poi voi la potete rigirare in un altro modo, dice non si è ancora capito, è questo il criterio perché non è che questo lo racconto io, questa è una esigenza di legge che è prevista in tutti i Comuni. Poi ognuno si accolla la responsabilità di quello che fa, se c'è un Comune che per far vedere che ha un avanzo di chissà quanto lascia nel bilancio delle risorse che sarà complicato riscuotere se ne accolla la responsabilità! Il Comune di Pieve questo non lo fa.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Assessore Bettarini, prego.

Assessore Bettarini

Volevo un po' concludere. Qualche appunto più che altro ai Consiglieri Suzzi e Panzi. La scuola Galileo quest'anno addirittura ha avuto una classe in più di iscritti. Probabilmente l'efficienza e le sicurezze delle scuole di Pieve quanto meno è maggiore dei Comuni limitrofi. E questo a dimostrazione che nessuno ha paura che gli crolli il tetto sotto la testa perché forse fanno queste cose quanto meno non hanno bisogno di raccontare storielle da qualche parte. Fra l'altro in genere nei paesi altamente sismici si fanno costruzioni più leggere, non certo costruzioni più pesanti e questo non è che lo dico io perché io sono un semplice ragioniere non sono un ingegnere. Inoltre io non ho capito, i progetti vanno fatti! Qual è il discorso? Non si deve investire in 20 o 30 mila euro di progetti per poi rinunciarne a 510 mila euro di investimenti? O di contributi. Io

non ho capito che ragionamento si va a fare, tanto per farsi pubblicità come al solito! Eh? ho piacere anche che il signor Panzi abbia apprezzato finalmente l'utilizzo della fasce ISEE alle tariffe anche se gli ricordo che chiaramente il momento dell'approvazione della decisione di questa Amministrazione è stato contrario. Poi le cose riescono bene e si fa finta di essere d'accordo. È l'ora di farla finita di stare a rammentare le vecchie scelte e le vecchie Amministrazioni perché non si sa cosa dire sulle scelte di questa Amministrazione! E poi ricordo che c'è l'obbligo di pareggio di bilancio quindi non c'è nessuna perdita signor Panzi!

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Passiamo alla dichiarazione di voto.

Interventi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Gli interventi sono finiti, passiamo alla dichiarazione di voto.

Interventi

(fuori microfono)

Assessore Bettarini

(fuori microfono) Come il fondo di dubbia esigibilità, studiate così lo capite.

Interventi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Prego, la dichiarazione di voto.

Assessore Bettarini

(fuori microfono) largo ai giovani!

Intervento

(fuori microfono)

Assessore Bettarini

Eh sì, e proprio anche! *(fuori microfono)*

Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Dezio.

Consigliere Dezio

Grazie. La dichiarazione di voto la fa il Consigliere Pantani.

Presidente del Consiglio

Grazie. Prego Pantani.

Consigliere Pantani

Grazie. È vero signor Sindaco, ragioniamo su cose concrete, su documenti concreti. Peccato che noi abbiamo richiesto la documentazione dell'agibilità delle scuole e degli edifici pubblici di Pieve a Nievole da oltre un mese ed ancora non ci è stata fornita,

magari potevamo parlare più concretamente delle cose. Comunque il nostro voto è comunque contrario.

Presidente del Consiglio

Grazie, altri? Consigliere Panzi.

Consigliere Panzi

Grazie Presidente. Sono stato autorizzato alla dichiarazione di voto da parte del capogruppo Suzzi. Innanzitutto volevo fare una richiesta, se era possibile, visto che non essendoci più la commissione bilancio e volendo appunto avere informazioni più esatte e precise, vorremo anche evitare di andare a disturbare il funzionario di ragioneria. Il bilancio che c'è stato presentato comincia ad essere un pochino più chiaro delle altre volte ma non ci siamo ancora del tutto. Io vorrei e questo penso che per l'Amministrazione non sia un grosso lavoro, che accanto alle varie voci di entrata e di uscita ci fosse il dettaglio preciso a che cosa si riferiscono, questo sarebbe opportuno per una trasparenza completa di tutte le voci del bilancio dicendo: è il semaforo della Colonna o è l'impianto della velocità, per dire. Potremo dire tante cose inesatte. Invece qui si cerca di non dare notizie, il minimo indispensabile e basta perché non si devono sapere le cose! Quindi io sono a chiedere ancora una volta se possibile dettagliare nelle entrate e nelle uscite in modo che...

Presidente del Consiglio

Consigliere arriviamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Panzi

Il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere.

Consigliere Panzi

Fatta contenta subito, eh?

Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Mazzei.

Consigliere Mazzei

Per quanto riguarda il discorso del bilancio i dettagli poi ogni singolo capitolo ed ogni singola analiticità delle singole voci ci sono, però magari è difficile poterle portare in un unico stampato perché ovviamente sono voluminosi, quindi basta richiederlo all'ufficio legale. Però poi per quanto riguarda invece il discorso delle variazioni come si è detto prima sono molto legate anche al punto precedente, cioè a quello delle variazioni sui lavori per questo discorso previsto dalla legge di stabilità e pertanto le variazioni comunque che sono state apportate sono considerate valide ed il gruppo di maggioranza approva ed esprime parere favorevole.

Presidente del Consiglio

Grazie, passiamo alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno. "Art. 175 comma 8 D.Lgs. 18 agosto 2000. Variante di assestamento generale. Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo." Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari, Panzi, Suzzi, Pantani, Dezio. Chi si astiene? Nessuno. Si vota l'immediata eseguibilità. Chi è

favorevole? 8 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari, Panzi, Suzzi, Pantani, Dezio. Chi si astiene? Nessuno. Alle ore 20 e 10 la seduta si conclude. Grazie e buona serata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Loredana Terranova

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Fernando Francione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal al .

Data,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione